

L'EVENTO

NELLA STRUTTURA DI VICO EQUENSE LA GRANDE FESTA PER "IL SULTANO DELLA COSTIERA SORRENTINA"

Al Bikini i "primi" 70 di Riccardo Scarselli

di Mirko Locatelli

L'hanno festeggiato in duecento, tra amici e parenti venuti da ogni parte. E lui, Riccardo Scarselli, il sultano della costiera sorrentina, ha speso le 70 candeline del suo compleanno al "Bikini" di Vico Equense. Vicino al suo mare, con la risacca spumeggiante sulla battigia illuminata dai riflettori, il fresco della sera, le lampade sotto i capanni. E baci e abbracci di tanta bella gente. La moglie Liliana, e i tre figli Giorgio, Cristiana e Lorenzo, gli hanno preparato una festa hollywoodiana perché Riccardo, col suo barbone bianco, è un personaggio di una dolcezza irripetibile. Ne ha viste di tutti i colori, ha conosciuto santi e diavoli, ma col carattere forte che si ritrova, non s'è mai arreso, neppure quando per tredici volte le mareggiate hanno distrutto il suo lido. Riparte sempre daccapo, ecco perché la sua è una bella storia.

Aveva i calzoni corti quando negli anni '50 Franco, il padre, creò il lido dandogli il nome di un atollo del Pacifico. A quei tempi si raggiungeva questa lingua di spiaggia affogata nel verde in motobarca o in carrozzella. Non c'era neppure l'acqua potabile, che portavano a dorso d'asino con le botti da Castellammare. A 22 anni Riccardo s'imbarcò sulla "Leonardo Da Vinci" come ufficiale di coperta. Poi fece l'insegnante negli Istituti Nautici e Professionali, fino a che nel 1970 affiancò il padre nella gestione del lido, divenuto punto di riferimento



Riccardo Scarselli in compagnia dei numerosi invitati alla festa di compleanno



di una piccola clientela di amici e clienti. Arcinoto per la sua flemma da milord inglese - non alza mai la voce di mezzo tono - il festeggiato per il suo compleanno ha voluto privilegiare gli affetti del cuore, invitando gli amici dell'infanzia venuti da Roma e Napoli. «Non li ha invitati per il ruolo che hanno - dichiara la signora Liliana - ma per la storia comune che li lega in un rapporto che va oltre l'amicizia. Ric-

cardo ha telefonato personalmente alle persone care». Tra le tante Giandomenico Lepore, ex procuratore della Repubblica, la senatrice Teresa Armato, Sergio Billè già presidente di Confcommercio, il sindaco di Castellammare Luigi Bobbio, l'ammiraglio Domenico Piccone, il console Stefano Starace, il chef Gennaro Esposito, la presidente di facoltà Emma Giammatteo. Accompagnati dalla musica soft del

quintetto Amnèsia, gli invitati hanno potuto gustare un menu da grande cucina preparato dagli chef del "Bikini", Domenico e Antonino De Simone. Giorgio Scarselli me lo ha riassunto così: per antipasto ricci di mare, ostriche e taratufi, accompagnati da champagne di piccole maison francesi. Poi tre primi piatti: pasta e fagioli, genovese e minestra di mazzamma con patate. A seguire, grigliate di carne, pe-

sce spada e gamberi rossi di Sicilia, con una infinità di contorni. Un ricco buffet di formaggi e latticini è stato servito al banco da Annamaria Cuomo, titolare del caseificio "La Tradizione di Vico". Luciano Di Meo ha preparato un maialino nero del suo allevamento casertano e prosciutto in abbondanza. Gino Sorbillo, la pizza frita. Non mancava un angolo vegetariano e un fiume dei migliori vini.



IL CONCORSO

A TERZIGNO SI È TENUTA UNA NUOVA TAPPA DELLA RASSEGNA IDEATA E CONDOTTA DA DINO PIACENTI

"Ragazza We Can Dance", tante bellezze in passerella

di Lorenzo Iadicicco

Ancora un bagno di folla per "Ragazza We Can Dance" che si incammina verso uno strepitoso rush finale che terminerà con la finalissima del 27 settembre presso il teatro Augusteo di Napoli. Venerdì sera è stato il turno del comune di Terzigno che ha ospitato la kermesse di Dino Piacenti all'interno della quarta edizione di "Pizze e stelle", che culminerà stasera con lo show di Biagio Izzo. Tante belle ragazze e tanti ospiti d'eccezione: Luca Sepe da Radio Kiss Kiss Napoli, Lino D'Angio e Alan De Luca, ambedue protagonisti di un'intervista extra realizzata da Dino Piacenti che andrà in onda nei prossimi giorni su "We Can Dance Television". A trionfare e di conseguenza a salire sul podio, sono state: come prima classificata Marina De Rosa, premiata dal presidente dell'Associazione Vesevo Vincenzo Ranieri, seconda classificata No-

ra Anachi, premiata dal vice sindaco della Città di Terzigno Francesco Ranieri, e come terza classificata Sabina Lorenza Aievola, premiata da Anna Giovanna titolare del marchio "Donna g". Il tutto condito, come sempre, da Diego Sanchez che ha condotto le ragazze sul palco, stuzzicandole all'occorrenza con domande impegnative. Un'ennesima scommessa vinta da un marchio che si è già dimostrato molto forte dal punto di vista della comunicazione, presente su tutto il territorio attraverso il canale "We Can Dance Television" e anche sul cartaceo con "We Can Dance Magazine". L'intera manifestazione è stata seguita da tutti i media partners di "Ragazza We Can Dance": il quotidiano "Roma", "Radio Marte", "Wcd Television", e tutte le principali reti campane. La fortunata rete di Dino Piacenti, anche per quest'anno, ha esplorato innumerevoli siti interessanti della nostra regione, per divulgare le bel-

lezze paesaggistiche che faranno da sfondo alle splendide ragazze che hanno preso parte a questa competizione. Un casting che mira a scovare ragazze affascinanti ma dotate anche dal punto di vista della comunicazione, della presenza scenica e della telegenia. Le iscrizioni sono completamente gratuite, basta mandare una mail all'indirizzo stefanopiacenti@wecandance.com, oppure chiamare al numero 081-5865668. Le ragazze minorenni dovranno presentarsi con l'accompagnamento di un tutore, una dimostrazione di serietà e di salvaguardia nei confronti delle più giovani concorrenti. Un'operazione lovevole che gode dei patrocini morali della Regione Campania e della Provincia di Napoli, e che viene inoltre affiancata da main sponsor di spessore: come nella precedente edizione si sono conformati il gruppo Msc Crociere (flotta leader del Sud Italia) e il brand "Artigli" che vestirà le ragazze in



Le prime tre classificate in compagnia di Stefano Piacenti (Foto Enzo Calone)

ogni serata, regalando alla passerella un tocco di glamour made in Italy. New entry per "Jumbo 1-E. Leclerc", il polo commerciale dell'Agro Aversano che aderisce alla manifestazione mettendo a disposizione i suoi enormi spazi. Non manca il supporto di altri autorevoli marchi: "So.Cap Original" (leader mondiale dell'hair extension)

che curerà le acconciature delle ragazze in gara, "Bloom Club" (discoteca di Nola), "Euronics Group Tufano" (una delle più rinomate catene di elettronica del Sud Italia), Palazzo Marchesale (dimora storica del XVI secolo situata a Casolla-Valenzano) e l'Istituto Don Bosco (importante punto di riferimento per l'istruzione paritaria in Cam-

pania). Ricordiamo che la vincitrice di questo casting avrà il piacere di collaborare per un anno con "We Can Dance Television". Un'operazione che ha già riscosso un notevole successo l'anno scorso con la prima edizione di "Ragazza We Can Dance" che ha visto trionfare Indiana Santander. Prossime tappe del concorso: venerdì presso Palazzo Marchesale di Casolla-Valenzano e sabato 22 alla discoteca Bloom di Nola, che sabato 13 ottobre inaugurerà la stagione invernale con le telecamere di "We Can Dance", Dino Piacenti e il dj ufficiale del Calcio Napoli Gigi Soriani. Una grande rassegna della bellezza resa possibile da Stefano Piacenti, ottimizzatore e responsabile del concorso, che con occhio clinico guida la messa a punto di ogni dettaglio delle competizioni. Al suo fianco un inesauribile staff composto da Chiara Amendola, Gianluca Broda e Nunzia Napolitano.

NOZZE

IL MATRIMONIO NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA LIBERA

Bianca & Sergio, un "sì" ricco di felicità

Con la benedizione di monsignor Salvatore Cantalupi, nella chiesa di Santa Maria della Libera, si sono uniti in matrimonio Sergio Amato e Bianca Scigliano. Una cerimonia suggestiva che ha visto la partecipazione dei tantissimi invitati, pronti ad applaudire i neo sposi subito dopo il fatidico "sì". La sposa, in un elegantissimo abito bianco, preceduta dalla sorella Lucia con le damigelle Sabrina e Laura, è stata accompagnata all'altare dal papà, l'ingegnere Giancarlo Scigliano, commosso ma felice di consegnare la figlia al futuro marito. Giustificate le lacrime soprattutto dei parenti, in primis i genitori dello sposo Luigi e Gaetana Amato, della mamma della sposa Laura Verlezzi, delle zie Rita, Rosaria, Laura, degli zii Giovanni, Carlo, delle cugine e delle tante



amiche. A sottoscrivere l'unione i testimoni Mauro e Lucia Scigliano, Valentina De Clemente, Susy Scancamarra, Vincenzo e Simone Amato. I pagetti Liam, Jury e Fabrizio hanno consegnato le fedeli

zuali a monsignor Salvatore Cantalupi per la benedizione. Suggestive le voci del coro della chiesa di Santa Maria della Libera, di cui fa parte anche Bianca, e le musiche di Forrest Gump, Wagner, Gounod



e Albinoni, che hanno accompagnata la cerimonia religiosa. Il benaugurante lancio del riso alla giovane coppia all'uscita dalla basilica, ha preceduto il trasferimento nella incantevole Villa Signorini



Alcuni momenti della celebrazione delle nozze di Sergio Amato e Bianca Scigliano

a Ercolano, dove la festa, con cena, musica, taglio della torta nuziale e cin cin finale, si è protratta fino a notte inoltrata. Bianca e Sergio, felici, sono poi partiti per un lungo viaggio di nozze.

